



**COMUNE DI SORTINO**  
( Prov. Reg. di Siracusa)

**DELIBERAZIONE COPIA CONSIGLIO COMUNALE**

N.44 del 28/6/2014 *OGGETTO: Approvazione Regolamento Servizio trasporto scolastico mediante scuolabus.*

L'anno duemilaquattordici giorno ventotto del mese di giugno alle ore 9,35 e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta del Consiglio Comunale, disciplinata dal 1° comma dell'art.21 L.R. n.23 del 1° settembre 1993, in seduta di prosecuzione che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri, a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
MOLLICA Dionisio	Si	MEZZIO Biagio	Si
MEZZIO Giuseppe	Si	CIAFFAGLIONE Giuseppe	Si
DI PIETRO Ivan	Si	TERRANOVA Sebastiano	Si
TABACCO Giovanni	Si	ADORNO Concetta	Si
CARUSO Maria Dolores	Si	SCAMPORLINO Lucia	-
FRANZO' Massimo	Si	PALI' Luigi	Si
MUSCO Giuseppe	Si	BALLATORE Sebastiano	Si
SALONIA Cesare	Si		

Assegnati.....n.15. In carica.....n.15 Assenti.....n 1 Presenti...n 14

E' presente, il Sindaco, Ing. Vincenzo Buccheri, il Vice Sindaco Parlato, con gli Assessori Bruno – Cassarino - Gigliuto.

Risultato legale ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.86, n.9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, il Presidente Avv. Dionisio Mollica;

Partecipa Il Segretario Generale, Dott.ssa Lucia Minniti, a scavalco di questo Comune, funge da Segretario verbalizzante. La seduta è pubblica. Ai sensi dell'art.184 – ultimo comma dell'O.R.EE.LL., vengono scelti scrutatori nella persona dei Consiglieri: Mezzio Biagio – Tabacco – Salonia.

### **Verbale degli interventi.**

*Il Presidente passa alla trattazione del punto 8 dell'ordine del giorno:*

*Approvazione regolamento servizio trasporto scolastico mediante scolabus.*

*Si dà atto che entra il Consigliere Adorno Concetta.*

*Consiglieri presenti n.14*

*Consiglieri assenti n.1 Scamporlino.*

*Il Sindaco, Ing. Vincenzo Buccheri, interviene per evidenziare il dato saliente di detto regolamento, consistente nell'esigenza di averlo voluto modificare per agevolare le famiglie disagiate, spiegando che la famiglia composta da più persone possa godere di sgravi fiscali, fino all'esenzione del terzo figlio. Afferma che è stata apportata questa modifica, rispetto al regolamento esistente.*

*In relazione a quanto espresso si dà atto che intervengono i seguenti Consiglieri:*

*Terranova inizia col dire che nella relazione del Sindaco appena sentita, vi sia un dubbio, emerge che il dato sulla condizione del nucleo familiare possa essere l'unica condizione per lo sgravio, dando più possibilità a chi sta bene economicamente, a differenza di chi è nella condizione economica disagiata. A suo avviso, bisogna incidere sul parametro ISEE, propone che nel presente regolamento venga inserito all'art.14, il criterio reddituale.*

*Di Pietro è d'accordo con Il Capo Gruppo Terranova in merito all'inserimento del criterio reddituale, ma si chiede dove inserirlo, visto che all'art.14 "esenzioni" comma 2 venga prevista l'esenzione "per gravi motivi socio-economici, segnalati dai servizi sociali".*

*Salonia rileva che attraverso questo emendamento venga dato uno strumento in più per i servizi sociali, partendo dal parametro reddituale. Sulla questione sollevata dal Consigliere Di Pietro, propone di fare una breve sospensione.*

*Interviene il Vice Sindaco Parlato il quale afferma che già la legge preveda tale procedura, invitando il Capo Settore Amm.vo, presente in aula, ad intervenire in merito.*

*Di Pietro continua il suo intervento, precisando che il rinvio ai servizi sociali già indica tale parametro reddituale.*

*Interviene il Capo Settore Amministrativo chiamato in causa, affermando che il riferimento ISEE è per legge con il limite annuo di reddito fissato ad €.10.000,00.*

*Di Pietro rileva che non vi sia stato un regolamento fino ad oggi e gli uffici competenti hanno operato servendosi di quanto stabilito dalla legge, ribadendo la vicinanza del personale degli uffici alle esigenze della popolazione, in conformità a quanto previsto a livello Europeo.*

Salonia rileva che l'individuazione del parametro ISEE è a maggior supporto degli uffici, inserendo un dato certo, rapportato alla popolazione, dando la capacità di affrontare la programmazione in modo certo.

Interviene il Sindaco dicendo di mettere a verbale la dichiarazione del Capo Settore Amministrativo. La norma stabilisce il reddito minimo per accedere al servizio: oltre €. 10.000,00 di reddito si paga, sotto €. 10.000,00 non si paga e si accede al servizio gratuitamente.

Interviene il Capo Settore Amministrativo precisando che non è stato mai fatto un regolamento del servizio. Conviene con il Consiglio Comunale sulla necessità di esplicitare il principio di gratuità del servizio ad €. 10.000,00 e per la parte eccedente la creazione di scaglioni.

Terranova sostiene che il regolamento preveda, in esecuzione alla legge, il reddito minimo per accedere al servizio, facendo esempi di diversa composizione del nucleo familiare rispetto al reddito. Egli afferma di andare oltre perché nella fascia ISEE viene stabilito chi vi rientri, mentre non viene stabilito chi non rientra nel diritto all'esenzione. Spiega che bisogna indicare il limite dell'esenzione e fra i non esenti stabilire il tetto reddituale. Bisogna dare un'indicazione, direttive chiare all'ufficio per eseguire l'atto di indirizzo dato dal Consiglio Comunale, fermo restando la discrezionalità del servizio. Propone pertanto dieci minuti di sospensione per valutare e scrivere l'emendamento al regolamento.

Il Presidente, tenuto conto dell'assenza di interventi, pone in votazione, per voto palese, la proposta di sospensione di dieci minuti della seduta, il cui esito è il seguente:

Consiglieri Presenti n.14

Voti favorevoli n.14

Approvata all'unanimità.

La seduta viene sospesa.

Riprendono i lavori consiliari alle ore 10,57.

Si dà atto che previo appello uninominale, sono presenti n.14 Consiglieri e n.1 Consigliere assente Scamporlino Lucia.

Interviene il Consigliere Di Pietro il quale esplicita la proposta di emendamento, facendo riferimento all'art.14 paragrafo "riduzioni" in cui viene indicato il parametro ISEE non superiore ad €.15.000,00 e al paragrafo "esenzioni" di detto articolo, punto 4, viene contemplato il titolo di legge in base al quale si ha l'esenzione.

Interviene il Consigliere Terranova che precisa che l'emendamento è stato presentato alla Presidenza e afferma che è perfettamente uguale a quello citato dal Consigliere Di Pietro. Il Consigliere ne dà lettura.

Il Consigliere Di Pietro afferma di essere totalmente d'accordo sull'emendamento

*presentato dal gruppo del PD.*

*Interviene il Capo Gruppo Mezzio il quale rileva che questo atteggiamento possa essere di buon auspicio tra la maggioranza e minoranza.*

*Il Consigliere Terranova esprime soddisfazione nella condivisione dell'idea relativa all'emendamento.*

*Il Consigliere Di Pietro esprime soddisfazione per vedere approvato un regolamento che mancava ed è fondamentale per la sicurezza dei bambini e stabilisca le riduzioni ed esenzioni per le famiglie.*

*Il Presidente, tenuto conto dell'assenza di interventi, pone in votazione, per voto palese, la proposta di emendamento presentato in seduta, il cui esito è il seguente:*

*Consiglieri Presenti n. 14*

*Voti favorevoli n. 14*

*Approvata all'unanimità.*

*Si passa alla votazione, per voto palese, della proposta, come emendata, esitata come segue:*

*Consiglieri Presenti n. 14*

*Voti favorevoli n. 14*

*Approvata all'unanimità.*

*Ed in relazione a quanto sopra,*

#### *IL CONSIGLIO COMUNALE*

*VISTA la superiore proposta;*

*VISTO l'esito delle surriferite votazioni;*

*VISTO il vigente O.R.EE.LL. della Regione Sicilia;*

*VISTA la L. n. 142/90 e la L.R. n. 48/91;*

*VISTO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;*

*VISTO lo statuto comunale,*

#### *DELIBERA*

*DI APPROVARE, per i motivi specificati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, l'allegata proposta in uno al regolamento, come emendato del punto di cui all'ordine del giorno:*

*Approvazione regolamento servizio trasporto scolastico mediante scolabus, per farne parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento.*

*DI APPROVARE l'emendamento presentato e firmato dal gruppo del Pd in seduta e condiviso dal gruppo "Sortino Futura" allegato per farne parte integrante ed inscindibile.*

**La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.**

**IL PRESIDENTE**  
**f.to AVV.DIONISIO MOLLICA**

**IL CONSIGLIERE A.**  
**f.to SIG.GIUSEPPE MEZZIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to DOTT. SSA LUCIA MINNITI**

AL PRESIDENTE D.C.

OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO  
SCOLASTICO MEDIANTE SCUOLABUS

I SEPTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI PROPONGONO:


DI INSERIRE ALL'ART. 14 PARAGRAFO "RIDUZIONI" AL PUNTO 4 IL SEGUENTE DICITURA: "POSSANNO ACCEDERE  
ALLE RIDUZIONI LE FAMIGLIE CHE AVRANNO UN ~~PARANODISEE~~ ~~PIU~~ SUPERIORE A € 15.000,00  
DI INSERIRE ALLA FINE DELL'ART. 14 AL PUNTO 4 DEL PARAGRAFO  
"ESERZIONI"

-ALLA ESERZIONE PUO' ACCEDERE ~~CHIUNQUE~~ ~~ABIA~~ UN REDDITO ISEE ~~CHIPANOTTO~~  
DI ACCEDERE A TAL ESERZIONE PER LEGGE.

28-06-2014

Passa favorevole  
Presume

I CASALIERI



Cesare Lario

Rob Lini

Davide D'Amico

Giulio Cuffagna

Verona

**OGGETTO:** Approvazione "Regolamento per la disciplina del servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che l'Amministrazione Comunale assicura annualmente il trasporto scolastico, a mezzo scuolabus, agli alunni della scuola dell'infanzia della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

**RILEVATO** che alla luce delle richieste pervenute dagli utenti, si reputa necessario regolamentare la gestione del suddetto servizio;

**VISTO** lo schema di regolamento predisposto dal servizio competente;

**AQUISITI** i contestuali pareri di regolarità tecnica ex art. 49 del T.U. n. 267/2000, come recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, e di regolarità contabile ex art. 147 bis del medesimo TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10-10-2012, n. 174, convertito in legge 7-12-2012, n. 213 (come vigente in Sicilia per effetto del rinvio dinamico all'ordinamento contabile e finanziario statale da parte dell'art. 1, lett. m), della l.r. 11-12-1991, n. 48);

**VISTA** la L.R. n.14 del 3.10.2002 ;

**VISTO** il D.M. 31 GENNAIO 1997;

**VISTA** la circolare del Ministero dei Trasporti dell'11.03.1997 n.23;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente O.R.EE.LL.;

**VISTO** il d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

### **PROPONE**

**DI APPROVARE** il "Regolamento per la disciplina del servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus;

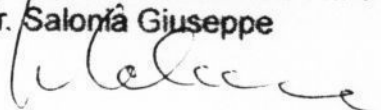
**DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il dr Salonia Giuseppe- Ufficio Servizi P.I e Cultura che ha curato l'istruttoria del presente atto;

**DISPORRE**, a cura dell'Ufficio di Segreteria, che, fermo il regime di pubblicità legale della presente deliberazione, il Regolamento sia pubblicato in via permanente nell'apposita sezione "Regolamenti" del sito web istituzionale e sia inserito nella Raccolta dei Regolamenti dell'Ente;

**DI DARE ATTO** che il regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in analogia a quanto previsto dall'art. 10 delle preleggi al codice civile;

Il Responsabile del servizio P.I. e cultura

Dr. Salonia Giuseppe





# COMUNE DI SORTINO

PROV. DI SIRACUSA

## **REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO MEDIANTE SCUOLABUS** (Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. \_\_ del \_\_/\_\_/2014)

### **ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'**

Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado di Sortino. Il servizio di trasporto scolastico è istituito dal Comune di Sortino quale intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni domiciliati in zone decentrate rispetto alla sede scolastica di pertinenza.

### **ART. 2 – CRITERI GENERALI**

a) Il servizio Scuolabus viene garantito coerentemente a quanto previsto:

- dal presente Regolamento;
- dalla L.R. n. 14 del 03-10-2002 "Norme per l'erogazione del buono scuola ed interventi per l'attuazione del diritto allo studio nelle scuole dell'infanzia, elementari e secondarie".
- dal D.M. 31 Gennaio 1997: "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico";
- dalla circolare Ministero dei Trasporti 11/03/1997, n. 23;
- dalle effettive disponibilità del Bilancio Comunale;
- dalle norme contenute nel codice della strada.

b) Il trasporto può essere effettuato secondo il seguente ordine di priorità:

- con mezzi e personale del Comune;
- appalto a terzi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- noleggio di mezzi privati con o senza autista;

### **ART. 3 - UTENTI DEL SERVIZIO AVENTI DIRITTO**

Hanno diritto al servizio scuolabus gli alunni residenti nel Comune di Sortino iscritti nelle seguenti scuole del territorio comunale di Sortino: Scuole dell'Infanzia (a condizione che in tal caso sia presente nel veicolo almeno 1 accompagnatore - Art. 2 D. M. 31/01/1997), Scuole Primarie (Elementari) e Scuole Secondarie di 1° grado (Medie

### **ART. 4 – MODALITA' D'ISCRIZIONE**

Il Servizio Scuolabus viene erogato su domanda di uno dei genitori o da chi esercita la potestà sul minore. Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, disponibile presso gli uffici della Pubblica Istruzione e sul sito web



del Comune di Sortino, che dovrà essere sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/00 e presentato entro il 31 luglio di ogni anno. Qualora i genitori siano impossibilitati a ricevere e/o accompagnare alla fermata prestabilita il bambino frequentante la Scuola dell'Infanzia e Primaria classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>, devono presentare, al momento dell'iscrizione, delega, indicando nome e cognome delle persone delegate.

Nel caso di alunni che frequentano la scuola secondaria di 1° grado, ovvero le classi 4° e 5° della scuola Primaria, la famiglia può autorizzare il personale incaricato a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso, al momento dell'iscrizione, dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori, con la quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito.

Le domande pervenute oltre il termine sopra indicato e non oltre gg. 10 prima dell'apertura dell'anno scolastico, qualora ci sia disponibilità di posti, saranno accettate solo per i nuovi residenti e per coloro che, nell'ambito dello stesso comune, hanno cambiato domicilio. Le domande pervenute durante l'anno scolastico potranno essere accettate qualora ci sia disponibilità di posti .

#### **ART. 5 – TIPOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di trasporto è organizzato sulla base di un piano predisposto annualmente dall'ufficio Pubblica Istruzione. Il Servizio viene effettuato dal primo all'ultimo giorno del calendario scolastico, come comunicato dalle Istituzioni Scolastiche. Il servizio (percorsi, orari e fermate) viene organizzato annualmente dall'ufficio Pubblica Istruzione in base al numero degli utenti e in funzione della dislocazione sul territorio degli stessi e sarà reso noto agli Organi Scolastici ed ai genitori.

Nel caso di uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali ed altre cause, non potrà essere assicurato il normale servizio; qualora le modalità delle uscite anticipate siano preventivamente comunicate almeno 48 ore prima da parte dei responsabili scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente dando la priorità alle Scuole Materne ed Elementari.

La fermata individuale e l'orario dovranno essere categoricamente rispettati.

#### **ART. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS**

Lo Scuolabus non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione. La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato dal Comune o, nel caso di servizio appaltato a terzi, da autisti dipendenti dalla ditta appaltatrice. Gli automezzi comunali non potranno essere utilizzati per usi diversi dalle attività scolastiche e non potranno essere ceduti a terzi.

#### **ART.7 – ARTICOLAZIONE ORARIO DI LAVORO PER GLI AUTISTI**

L'orario di lavoro degli Autisti deve essere strutturato congruamente alle esigenze delle scuole. Pertanto, il servizio inizia alle ore 7.00 e si conclude alle ore 14.30 circa. L'Ufficio articolerà, sulla base delle richieste pervenute, l'orario di lavoro secondo le previsioni delle norme contenute nel C.C.N.L.

#### **ART. 8 – REGOLE PER L'AUTISTA**

Il conducente dello scuolabus:

- deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente Ufficio;
- non può affidare ad altri la guida;

- non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso predisposte dall'Ufficio Pubblica Istruzione ;
- non può far salire nello scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario;

Inoltre, considerato che l'utenza di servizio è costituita da minori, deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi. Le responsabilità dell'Autista e dell'Assistente è limitata al trasporto dei bambini ed alla discesa alla fermata stabilita. L'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus – casa non potrà costituire onere a suo carico.

#### **ART. 9 – REGOLE PER L'ASSISTENTE ACCOMPAGNATORE**

E' garantito il servizio di assistente accompagnatore sullo scuolabus per i bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia. L'accompagnamento è svolto da soggetti adulti, anche non dipendenti comunali, eventualmente incaricati.

L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
- cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati (che li attendono alla fermata);
- sorveglia i bambini durante il percorso.

#### **ART. 10 – REGOLE PER IL PASSEGGERO E CONTROLLI**

Il passeggero deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'Autista o l'Assistente, né muoversi dal proprio posto; non deve arrecare danni alla vettura per i quali sarà chiesto il risarcimento a carico dello stesso o degli aventi causa. Il passeggero deve prendere rapidamente posto, posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra, non alzare il volume della voce, non affacciarsi al finestrino.

Titolare del controllo della modalità di utilizzo dello scuolabus è il conducente e/o l'accompagnatore al quale l'Amministrazione Comunale ha affidato l'automezzo ed al quale è demandato il compito di assicurare che il mezzo sia idoneo allo svolgimento del servizio nelle migliori condizioni di sicurezza.

In base al rapporto dettagliato del conducente o dell'accompagnatore, l'Amministrazione Comunale potrà disporre i seguenti provvedimenti nei confronti degli utenti che con il loro comportamento pregiudichino la sicurezza del trasporto:

- Ammonizione verbale o scritta;
- La sospensione temporale dal servizio,

La durata della sospensione è rapportata alla gravità del comportamento posto in essere dall'utente.

#### **ART.11 – RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE**

Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per accompagnare e riprendere in consegna il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente delegare in sede di iscrizione un altro familiare o, comunque , un o più adulti di riferimento. In casi eccezionali , ulteriori deleghe possono essere presentate in corso d'anno , anche direttamente all'autista, che le presenterà all'ufficio competente, su apposito modulo debitamente sottoscritto.

Nel caso di alunni che frequentano la scuola secondaria di 1° grado , ovvero le classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola Primaria, la famiglia può autorizzare il personale a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito.

Nei casi in cui il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata per il ritiro del figlio, l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo e al termine del giro viene ricondotto a scuola o

presso l'ufficio dei Vigili Urbani (del fatto sarà informata l'Amministrazione Comunale e i responsabili scolastici). Se la situazione sopradescritta dovesse ripetersi più di due volte, il servizio sarà sospeso.

#### **ART. 12 – SERVIZI DIVERSI DAL TRASPORTO SCOLASTICO**

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico e, compatibilmente con la disponibilità del Comune, lo scuolabus comunale potrà essere utilizzato, anche per i seguenti servizi:

- visite di istruzione, uscite didattiche;
- realizzazione di iniziative organizzate dalle scuole, volte a qualificare l'attività scolastica e ad integrare l'offerta formativa, per le quali si rende necessario il trasporto;
- attività sportive o ricreative organizzate dalla scuola o dall'Amministrazione comunale.

Tutte le uscite dovranno essere concordate con congruo preavviso con il Responsabile del servizio interessato di almeno tre giorni. Le uscite didattiche potranno essere effettuate tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,00. L'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e secondo l'ordine cronologico delle domande. Il controllo degli alunni all'interno dello Scuolabus nel corso delle uscite è a carico dell'Istituzione scolastica richiedente. La partecipazione alle attività extrascolastiche di cui sopra è limitata agli alunni frequentanti le Scuole del Comune di Sortino. Altre persone a bordo devono essere eventualmente autorizzate dalle Istituzioni scolastiche.

#### **ART. 13 – PAGAMENTO DEL SERVIZIO**

L'utilizzo dello scuolabus è soggetto al pagamento di un corrispettivo mensile indivisibile determinato dalla Giunta comunale.

La contribuzione, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione comunale, sarà corrisposta mensilmente, entro i primi 5 (cinque) giorni del mese cui il versamento si riferisce. Per i mesi di settembre e giugno la quota dovrà essere corrisposta al 50% per gli utenti delle scuole elementari e medie, mentre per gli utenti della scuola materna ci sarà la riduzione solo per il mese di settembre.

Per la determinazione del corrispettivo al 50% e del corrispettivo ridotto previsto dal seguente art. 14 l'importo che scaturirà dal calcolo sarà arrotondato all'euro superiore per importo uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o all'euro inferiore per importo inferiore a cinquanta centesimi di euro.

Sono pure soggette a pagamento tutte le uscite organizzate dall'Istituto Comprensivo per visite di istruzione, didattiche e attività sportive, al di fuori del normale servizio scolastico; la tariffa per ciascun alunno e per ciascuna uscita viene determinata dalla Giunta comunale. Gli alunni versano il corrispettivo al Rappresentante scolastico che provvederà a versarlo alla Tesoreria Comunale o all'Economo comunale.

Sono escluse dal pagamento le uscite per manifestazioni organizzate con la partecipazione del Comune.

#### **ART. 14 – RIDUZIONI ED ESENZIONI**

La quota mensile è unica e indivisibile.

Eventuali riduzioni od esenzioni sono applicabili nei seguenti casi:

##### **Riduzioni**

1. nel caso in cui il servizio prestato, per ragioni organizzative, venga sospeso, la quota mensile viene ridotta in proporzione alla durata della sospensione. e sarà compensata in occasione del pagamento della successiva quota mensile

2. nel caso in cui l'utente inizi l'utilizzo dello scuolabus dal 1° al 15 del mese dovrà pagare la quota intera, dal sedicesimo giorno la quota è ridotta del 50%;
3. non sono ammesse riduzioni della quota in caso di utilizzo del servizio solamente per l'andata o il ritorno.
4. Per il secondo figlio dello stesso nucleo familiare fruitore contemporaneamente del servizio la quota è ridotta del 50%.

### **Esenzioni**

1. L'esenzione è concessa solo per un'assenza che interessi i 3/4 del mese dietro presentazione di certificato medico.
2. Per gravi motivi socio-economici, segnalati dai Servizi Sociali.
3. Per il terzo figlio dello stesso nucleo familiare fruitore contemporaneamente del servizio.

### **ART.15 – ASSICURAZIONE**

L'amministrazione curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori siano coperti da idonea polizza assicurativa.

### **ART. 16 – VERIFICHE SULLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO**

L'Ufficio di Pubblica Istruzione, valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione degli stessi.

### **ART. 17 – TESSERINO DI RICONOSCIMENTO**

Agli utenti del servizio verrà rilasciato dall'Amministrazione Comunale un tesserino di riconoscimento sul quale sarà applicata la fotografia dell'alunno (che verrà fornita dall'utente) con indicazione del cognome e nome e dell'indirizzo dell'alunno nonché del nome delle persone preposte o delegate a ricevere alla fermata l'utente.

Il tesserino dovrà essere esibito su richiesta del conducente dello scuolabus.

### **ART. 18 – PUBBLICITA'**

Il presente regolamento viene inoltrato, per opportuna conoscenza, a tutte le istituzioni scolastiche cittadine interessate nonché agli operatori ed agli utenti del servizio ed è comunque in visione presso l'ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Sortino nonché sul sito internet dell'Ente.

### **ART. 19 – NORME FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia e che riguardano l'osservanza del codice della strada, la disciplina della circolazione, la buona regola nella conduzione dei mezzi pubblici, ecc..

N.....~~437~~.....REG.PUBBL.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n.69).

Dalla Residenza Municipale.....**24 LUG. 2014**.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.toDott..ssa Lucia Minniti

oooOooo

Il sottoscritto, Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

**24 LUG. 2014**

**IL MESSO NOTIFICATORE**  
f.toScamporlino Mario

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.toDott.ssa Lucia Minniti

Data.....

### *CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'*

*Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio*

#### *ATTESTA*

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- O -perché dichiarata immediatamente esecutiva(art.12, 2° comma L.R. n.44/91);
- O - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione .

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.toDott.ssa Lucia Minniti

Dalla residenza municipale. ....  
E' copia conforme all'originale.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**